COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE A CURA DELL'ASL NAPOLI 2 / INTERVISTA AL DIRETTORE GENERALE RAFFAELE ATENIESE

LOTTA AGLI SPRECHI: RISPARMIATI 55 MILIONI DI EURO NELL'ANNO 2006

L'anno scorso era stata annunciata un'operazione di tagli agli sprechi. Come si è chiuso il 2006 da questo punto di vista?

"Siamo riusciti a ridurre il deficit di bilancio di ben 55 milioni di euro annui, passando dai 166. milioni del 2005 ai 111 del 2006. In tale contesto va evidenziato che, pur mantenendo i livelli assistenziali sugli stessi standard degli anni precedenti, abbiamo concretizzato una riduzione dei costi di produzione pari a ben 23 milioni di euro. Tutto ciò è stato possibile grazie ad un'opera di razionalizzazione delle risorse umane esistenti".

Negli ultimi sei anni il rapporto tra l'Asl Napoli 2 e le realtà professionistiche territoriali, convenzionate con il servizio sanitario nazionale, sta diventando sempre più difficile sotto l'aspetto economico-amministrativo, in quanto i vari centri riabilitativi e diagnostici, le farmacie, le case di cura e i laboratori di analisi lamentano un forte ritardo nel pagamento delle spettanze dovute. Tale elemento in molti casi costringe i titolari di farmacie e i medici – imprenditori a far ricorso alle banche per poter far fronte alle spese riguardanti i fornitori e il personale dipendente. Qual è il suo punto di vista rispetto a questa problematica?

"Per quanto concerne i debiti dell'Asl Napoli 2, la Soresa - società incaricata qualche anno fa dal Govematore Bassolino per la liquidazione dei crediti ai fornitori privati - sta provvedendo proprio in questi giorni ad avviare il saldo delle vecchie spettanze a tutti quei fornitori di prestazioni che, sulla base degli importi relativi alle fatture emesse entro il 31 dicembre 2005, nel corso di questi mesi hanno accettato il concordato proposto loro dalla Napoli 2. Restano fuori dai pagamenti Soresa tutti i professionisti che continuano ad esercitare azioni legali nei nostri confronti. Questi, infatti, facendo leva sui parametri stabiliti dal governo centrale insieme alle varie organizzazioni sindacali, adoperano sistematicamente tutti gli strumenti in loro possesso per rivalersi con gli interessi nei confronti delle asl per tutto ciò che attiene ai ritardati pagamenti. E così accade che ogni vertenza, una volta terminato il suo iter giudiziario, fa scattare il relativo pignoramento sulle casse dell'asl. Naturalmente, ogni sentenza esecutiva produce un rallentamento rispetto ai pagamenti inerenti le prestazioni correnti, in quanto va ad incidere negativamente sui bilanci del 2006 e del 2007. Insomma, si è creato è un circolo vizioso dal quale bisogna assolutamente cercare di uscire, altrimenti le casse della Napoli 2 e delle altre aziende sanitarie della Campania vivranno sempre uno stato di sofferenza".

Rimaniamo in tema di budget. La Regione, al fine di ridurre la spesa dell'assistenza sanitaria che grava sul bilancio pubblico, di recente ha adottato la reintroduzione del ticket sulle ricette e ha indicato ai medici di base di prescrivere il più possibile farmaci cosiddetti generici, perché ritenuti parimenti efficaci ma meno costosi se paragonati a quelli cosiddetti di "marca". Come sta rispondendo il settore della medicina di base rispetto a questa direttiva?

"Sta svolgendo il proprio ruolo con grande senso di responsabilità, al punto che attualmente la Napoli 2 risulta essere in Campania una tra le Asl col maggiore decremento della spesa farmaceutica complessiva".

L'anno scorso, al momento del suo insediamento, lei focalizzò l'attenzione sul fatto che per migliorare lo status della sanità campana occorreva concretizzare delle "modifiche strutturali". Cosa è stato prodotto in questa direzione dall'Asl Napoli 2 e dalla Regione Campania durante l'ultimo anno?

"Nell'ambito delle mie competenze ho attuato alcuni provvedimenti sostanziali. Innanzitutto ho lavorato alla rivisitazione della pianta organica aziendale. Ciò ha consentito di elaborare un nuovo assetto del personale che, attualmente, è al vaglio dei sindacati. In pratica, pur rimanendo inalterato il numero dei dipendenti a tempo indeterminato (2995), abbiamo impostato una diversa articolazione delle figure professionali presenti.

Altro progetto a cui ho lavorato riguarda il nuovo atto aziendale, uno strumento che sarà adottato entro il 2007. In pratica, attraverso l'attuazione di questo nuovo piano, i dipartimenti e i servizi all'utenza verranno ridisegnati in modo più consono rispetto alla realtà operativa esistente. Infine, un'altra manovra strutturale riguarda l'adozione del piano ospedaliero recentemente approvato in consiglio regionale. In base ai nuovi parametri posti dall'amministrazione Bassolino in relazione al riassetto dei nosocomi, la nostra Asl in queste settimane sta elaborando il proprio piano attuativo che, entro il prossimo 30 aprile, verrà sottoposto al vaglio della Regione. Esso prevedrà una nuova organizzazione delle strutture ospedaliere, improntata ad una razionalizzazione dei posti letto e ad un miglioramento delle risposte assistenziali nei confronti dei cittadini".

Quali, invece, le prospettive rispetto alle problematiche vissute dal personale ospedaliero di Giugliano?

"In relazione alle criticità dell'ospedale "San Giuliano" ho dato mandato al direttore sanitario per monitorare la situazione complessiva e dare delle risposte concrete. In quella struttura, però, il nodo più grosso riguarda i precari, rispetto ai quali si pone periodicamente il problema del rinnovo contrattuale. Su questo tema speriamo che presto si attivi la Regione, attraverso il varo di una legge ad hoc in grado di stabilizzare il personale in questione. Questa soluzione consentirebbe a tutti di snellire i tempi da dedicare alla burocrazia e assicurerebbe anche una maggiore continuità assistenziale sul territorio".

In queste settimane a Giugliano è polemica sul futuro del vecchio stadio De Cristofaro, struttura che insiste su un suolo che in molti vorrebbero fosse riconvertito in area parcheggio e verde attrezzato a disposizione del San Giuliano. Qual è il suo punto di vista sul tema?

"Su questo argomento posso solo dire che presto mi incontrerò con il sindaco Taglialatela per capire cosa effettivamente si può fare".

Distretti sanitari e territorializzazione dei servizi. Qual è il bilancio degli ultimi 12 mesi?

"In questo arco di tempo sono riuscito a visionare i distretti di Marano e Giugliano. Si tratta di strutture adeguate e prive di emergenze o situazioni critiche. Sempre su questo fronte ho inoltre in programma le visite ai distretti di Mugnano e Qualiano. Infine, sempre in relazione alla territorializzazione dei servizi, ho avviato un percorso improntato a una maggiore collaborazione tra medici di base, strutture ospedaliere e azienda sanitaria".

Tutela dell'ambiente e della salute: negli ultimi 12 mesi il nostro territorio, sia attraverso l'apertura del sito di stoccaggio di ecoballe a "Giugliano – Taverna del Re" che dello sversatoio della frazione umida dei rifiuti a "Villaricca – Masseria Riconta", ha pagato altri due dazi in nome dell'emergenza immondizia in Campania. Nel contempo, il nostro comprensorio diventa ogni giorno sempre più noto in ambito nazionale per l'aumento di mortalità dovuta a malattie tumorali. Quali azioni sta svolgendo l'Asl Napoli 2 su questo delicato fronte?

"Per quanto attiene alle nostre competenze, attraverso il dipartimento di prevenzione stiamo offrendo la massima collaborazione ai Comuni, all'Arpac (agenzia regionale di protezione ambientale, ndr) e al Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti. Per quel che concerne i dati sui decessi per tumore, certamente ci può essere una connessione tra l'aumento di determinate patologie e la presenza di discariche, anche se questo elemento non è stato ancora scientificamente dimostrato. Del resto, bisogna prendere atto che per il passato questo territorio è stato oggetto di smaltimento illegale di vari tipi di rifiuti, un fenomeno che certamente ha arrecato dei danni".

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA NAZZARO
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
081.818.93.37

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello



SERVIZIO NOTTURNO

Centro Baby
Armani - Petit Bateau
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89/93 - Marano (Na)
Numero VERDE: 800 54 06 06
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it

Studio CIEFFEMME
Direttore Sanitario Renato Grispello
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02
ANCCP
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61



Caffetteria Ricevitoria
Baiano
Ricariche per cellulari
Superenalotto
Totocalcio
Totogol
Tris - Totip +
Corso Europa, 88 - Marano (Na) - Tel. 081.742.74.66

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo®
(Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa 260 - Villaricca (Na) tel. 081.506.80.68

TECNO HOUSE s.a.s. di Antonio Zingarelli & C.
Impianti termoidraulici e di climatizzazione - Installazione pannelli solari e caldaie a basso impatto ambientale
Possibilità di detrazioni fiscali fino al 55 % (legge finanziaria 2006) • Concessionario di zona Lamborghini Caloreclima
OFFERTA DEL MESE: CLIMATIZZATORE SAMSUNG CLASSIC € 500,00 comprensivi di spese di installazione
Via 4 Martiri, 6 - Mugnano (Na) - Tel. 081.745.40.30 - Cell. 333.63.46.258